

Lettere

Fax: Perugia 075 5730282 Terni 0744 404126
Foligno-Spoleto 0742 0355841
E-mail: perugia@ilmessaggero.it / terni@ilmessaggero.it /
foligno@ilmessaggero.it / spoleto@ilmessaggero.it

LA BANCA DELL'UMBRIA

Venerdì 16 novembre, a Milano, si è svolto il primo incontro con l'azienda sull'aggregazione delle Casse della regione Umbria.

La nuova realtà bancaria dell'Italia centrale, nata per essere un esempio d'efficienza e di produttività è una realtà pilota di un nuovo concetto di Banca del territorio, la banca inizia il suo percorso con la dichiarazione ufficiale di 55 esuberanti di personale. La Banca sappia, da subito, che una linea di questo genere qui non passerà mai, visto anche che gli strumenti dell'accordo 19 ottobre, contengono le formule per fare fronte agli esuberanti ma con altre regole e condizioni.

Riteniamo provocatoria la proposta avanzata nel corso del primo confronto, ma come organizzazioni sindacali responsabili sul territorio dove queste decisioni vanno ad impattare, saremo estremamente vigili per una corretta tutela delle garanzie occupazionali e difesa dei diritti di tutti i lavoratori della nuova Cassa Umbra.

Riteniamo doveroso che anche altri attori di questa vicenda, fin qui molto prodighi di valutazioni positive sulla nuova banca, facessero sentire il loro pensiero su questa vicenda, che contraddice in modo palese l'ottimismo fino ad oggi espresso. Sarebbe auspicabile e doveroso l'intervento da parte delle Fondazioni delle Casse coinvolte, degli enti politici e della società civile, che in esse nominano loro rappresentanti. Ricordiamo che proprio la cessione delle quote di azioni

delle Fondazioni ha permesso la nascita del nuovo soggetto bancario, ed in virtù di questi atti esse si accingono a nominare loro rappresentanti nel consiglio della nuova banca. Giudicheremo inaccettabile che, come prima conseguenza si avesse la devastazione occupazionale ed economica del personale delle banche coinvolte

Dir Credito, Fabi, Fiba Cisl, Fisac Cgil, UILCA

